

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 233 DEL 11.07.2016

---

OGGETTO: RAGIONERIA – VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI CASSA  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 (CS -2/2016)

---

L'anno duemilasedici l'undici del mese di giugno alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE		X
BARRESI TERESA	ASSESSORE		X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE		X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**RAGIONERIA – VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI CASSA DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 (CS –2/2016)**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Dato atto che la nuova contabilità armonizzata, su indicazione espressa del D.Lgs 118/2011, è regolamentata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 28 dicembre 2011, in ambito sperimentale, e dal novellato Dlgs 267/200 a regime;

Recepito dal richiamato decreto che è richiesta l’adozione del bilancio di previsione finanziario pluriennale di competenza ed annuale di cassa articolato in una nuova classificazione e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una ridefinizione della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate possono essere registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza ed i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio;

Recepito il dettato dell’art 10 del DPCM 28 dicembre 2011 che testualmente al comma 3 recita *“Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, e dai regolamenti di contabilità degli enti, le variazioni compensative fra le categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i macroaggregati del medesimo programma, le variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di cassa e le variazioni al fondo di riserva per le spese impreviste possono essere effettuate dalla giunta”*;

Rilevato che il nuovo disposto dell’articolo 175 comma 5 bis testualmente recita: *“[...] L’organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell’esercizio sia non negativo [...]”*

Ritenuto che l’indirizzo consigliare, in ambito di cassa, in assenza di altre esplicite condizioni, si concretizzi nel mantenimento del saldo di cassa finale prospettico quantificato nella deliberazione dello scorso 16 febbraio n° 14 ed aggiornato dalla deliberazione n° 51 del 28/06/2016;

Visto il Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2016, approvato con atto consiliare n. 14 del 16.02.2016;

Visto il Conto Consuntivo dell’esercizio finanziario 2015, approvato con atto consiliare n. 39 del 10.05.2016;

Richiamato il combinato disposto dell’art. 16 del DLGS 118/2011, dell’art 10 del DPCM 28 dicembre 2011 e dell’articolo 175 c. 5 bis del DLGS 267/00 secondo cui la Giunta adotta il seguente atto in via esclusiva;

Rilevato, sulla base delle richieste pervenute dalla struttura dirigenziale, allegato A), che occorre implementare le previsioni di bilancio inerenti alla cassa secondo le seguenti risultanze:

Maggiori Entrate	Euro	0,00
Minori Entrate	Euro	0,00
Maggiori Spese	Euro	1.107.305,00
Minori Spese	Euro	1.107.305,00

Dato atto che la variazione del bilancio autorizzatorio di cassa non influenza il nuovo saldo finanziario di finanza pubblica;

Richiamato i disposti del DLGS 118/2011 e del DPCM 28 dicembre 2011 così come integrate dal DLGS 126/2014;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2016, le rettifiche risultanti dall'allegato al presente atto con lettera A) e B), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che, nelle risultanze finali è così formulato:

Maggiori Entrate	Euro	0,00
Minori Entrate	Euro	0,00
Maggiori Spese	Euro	1.107.305,00
Minori Spese	Euro	1.107.305,00

2. di trasmettere al Tesoriere Comunale copia del presente atto;
  3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-